## **VareseNews**

## Pasquale scava nelle radici della memoria

Pubblicato: Venerdì 20 Settembre 2019



Proseguono nella RSA Camelot gli eventi della manifestazione Alzhiamoci 2019 organizzata da 3SG Azienda di Servizi Socio Sanitari, con il Patrocinio del Comune di Gallarate, per la Giornata Mondiale dell'Alzheimer.

L'inaugurazione si è tenuta domenica 15 settembre presso il Museo Maga di Gallarate con il progetto espositivo "The Hidden gate", dell'artista Toni Alfano, un quadro che è un dialogo di frammenti per raccontare la frammentazione che avviene in chi è affetto da malattia di Alzheimer, ma con l'intento anche di tenere assieme le parti di un mondo che pur sgretolandosi, conserva il suo nucleo di umana bellezza. Il dipinto letteralmente **spaccato in pezzi si può ammirare fino al 24 settembre** ed è esposto alla rsa Camelot (ingresso di via Sottocorno,5), nella sede del Comune di **Gallarate** Palazzo Borghi e al Museo Maga.

Arte quindi come filo conduttore dell'intera manifestazione, importante mezzo per comunicare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia, ma anche e soprattutto, grazie al suo enorme potere comunicativo, vera e propria terapia per i malati, in grado di stimolare le funzioni cognitive, rallentare il decadimento, sostenere le abilità e l'autostima.

L'espressione artistica in tutte le sue forme è infatti una delle principali terapie non farmacologiche utilizzate dall'equipe del servizio il Treno della Memoria di 3SG per far emergere risorse apparentemente perdute, valorizzando le diverse e specifiche attitudini delle persone seguite. Come nel caso del signor Pasquale Trotta, protagonista martedì 17 settembre della mostra "Le mie radici", un'esposizione di radici morte raccolte nei boschi durante le sue passeggiate, alle quali ha donato nuova vita, trasformandole in vere e proprie sculture. E della signora Anna Mauri, da sempre pittrice per passione, che attraverso la partecipazione al laboratorio espressivo artistico di 3SG ha trovato nuovo slancio e la voglia di dipingere; "uno sfogo" lo definisce la stessa pittrice "un modo per esprimere qualcosa che le parole non riescono più a raccontare". La sua esposizione, visibile dal 19 al 24 settembre nei corridoi della Rsa Camelot racchiude opere dal 1975 ai giorni nostri, a testimoniare che l'arte col tempo può cambiare linguaggio ma mantiene inalterata la sua forza espressiva e la capacità di emozionare.



Ultimo appuntamento domani alle 16,00 nel Parco del Camelot con la prevenzione, tema molto caro a 3SG che da quest'anno aderisce al programma WHP, Aziende che promuovono Salute. L'invito alla cittadinanza è quello di partecipare alla presentazione del progetto S.C.A.M.P.A. (stimolazione cognitiva attività motoria prevenzione Alzheimer), aperto a tutti coloro che intendono prendersi cura di sé stessi, senza limiti di età e anche in assenza di specifiche problematiche, attraverso le migliori tecniche per potenziare l'efficienza cognitiva e contrastando l'azione del tempo con un allenamento fisico di tipo riabilitativo e posturale.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it